

Fin dall'attribuzione, nel periodo reaganiano, all'*Office for Management and Budget* di una funzione di controllo centralizzato sull'attività normativa delle agenzie federali, con la tecnica dell'analisi costi-benefici, il fine della riduzione quantitativa dell'attività di regolazione (e, quindi, dei relativi costi per i regolati) ha sempre prevalso su quella di coordinamento tra le diverse agenzie. L'OMB ha sempre interpretato il suo ruolo attraverso un severo controllo sui singoli atti normativi, sul presupposto che le agenzie tendano sempre a iper-regolare, ma questo presupposto è smentito da diversi approcci di analisi. Si impone una rimediazione del controllo centralizzato della regolazione amministrativa.